



Terra di Mach

Periodico di cultura tecnico-scientifica della Fondazione Edmund Mach

Novembre 2019

06

postatarget creative
FONDAZIONE EDMUND MACH
ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE
GIPA/NE/0095/2012
Posteitaliane



DA 145 ANNI
PER UN FUTURO SOSTENIBILE



Sabato 9 la cerimonia e domenica 10 novembre le porte aperte

Due giornate di celebrazioni per 145 anni della FEM

Silvia Ceschini

Le celebrazioni per i 145 anni della Fondazione Edmund Mach sono in programma sabato 9 e domenica 10 novembre 2019.

Sabato 9 novembre, a partire dalle 9.00, in aula magna, preceduta dalla messa alle ore 8, nella chiesa di San Michele, si svolgerà la cerimonia di apertura delle celebrazioni

>> segue a pag. 2

IN ALLEGATO

PROGRAMMA

PORTE
APERTE

La Visione 2019/2028

Andrea Segrè*

Il 2019 è un anno speciale per la Fondazione Edmund Mach: il 9 e 10 novembre festeggeremo i 145 anni dalla costituzione dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige. Un evento che vogliamo condividere con le istituzioni, il mondo agricolo, la comunità tecnico-scientifica e tutti i cittadini.

Sarà anche l'occasione per presentare la versione integrale del documento di Visione 2019-2028, già anticipato nella sua forma sintetica lo scorso luglio. La Visione 2019-2028 è il risultato di un percorso di analisi del contesto attuale e delle criticità e di identificazione di soluzioni che permetteranno di mantenere elevata la competitività del nostro territorio nei settori agroalimentare e ambientale, ma al contempo proietta il Trentino verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Onu. Gli esperti della Fondazione, con il loro bagaglio di competenze e conoscenze ed un approccio partecipativo, hanno prodotto un

>> segue a pag. 2

Intervento del Presidente della Provincia autonoma di Trento per i 145 anni FEM "Una Storia che guarda ancora e sempre in avanti"

Maurizio Fugatti*

Confesso una certa emozione nel sottolineare l'importanza di questo anniversario. 145 anni di vita sono infatti una lunga storia, che tocca ben tre secoli. E di questa storia, lasciatemelo dire, mi sento parte un po' anch'io, essendo stato, come migliaia di altri trentini, uno studente di questo istituto.

San Michele, come molti di noi chiamano confidenzial-

mente l'attuale Fondazione Mach, è stata per decenni una sorta di "Bocconi" del nostro mondo rurale, cioè per una parte essenziale - in passato assolutamente predominante - della nostra economia e della vita delle nostre famiglie. Se tanti progressi in questo campo si sono fatti, se l'agricoltura continua ad essere oggi un elemento così forte della

nostra identità e del nostro paesaggio - ovunque ci voltiamo ci sono colture, ci sono vigneti, meleti e quant'altro - dobbiamo ringraziare innanzitutto chi qui ha insegnato, chi qui ha speso le sue competenze e le sue energie, mettendole a disposizione delle nuove generazioni.

Nel mio percorso di vita poi, come è evidente, ho fatto

altro. Ma un legame speciale con questo istituto e ciò che rappresenta l'ho sempre portato dentro di me, e come ogni buon studente, grato degli insegnamenti ricevuti, ho cercato di trasmetterlo agli altri.

La Fondazione Mach oggi è due cose, entrambe preziose. E' insegnamento, formazione, ma è anche ricerca. Una ricerca che ha prodotto

e continua a produrre risultati importanti, che le vengono riconosciuti non solo qui in Trentino, non solo nelle nostre valli, ma a livello internazionale. Lo testimonia le evidenze scientifiche prodotte, le pubblicazioni, i brevetti, la partecipazione dei ricercatori alle reti costituite dai maggiori centri di ricerca operanti nel mondo.

>> segue a pag. 2

Dalle 10 alle 17 visite guidate, mostre, aperitivi scientifici, stand, ristorazione

Domenica 10 novembre "Porte Aperte"



Tornano le porte aperte alla Fondazione Mach. Domenica 10 novembre il campus di San Michele apre le porte, dalle 10 alle 17, con una serie di interessanti attività e novità rispetto alle precedenti edizioni. L'evento si inserisce nelle celebrazioni per i 145 anni di fondazione dell'ente e rappresenta un'occasione unica per i cittadini di conoscere da vicino le tante attività ed i progetti condotti in questa "cittadella dell'agricoltura". Tutto questo per offrire ai cittadini l'occasione di conoscere e toccare con mano che "cosa fa" la Fondazione di San Michele, le sue attività, i suoi corsi, i suoi progetti di ricerca, sperimentazione e formazione. Lo staff organizzativo, che coinvolge il personale della Fondazione Mach, dai docenti agli studenti, dai tecnici ai ricer-

>> segue a pag. 2

La Visione 2019/2028

>> segue da pag. 1

documento di alta valenza tecnico-scientifica. Si tratta del primo studio accurato effettuato in Italia per l'area alpina.

Gli esperti hanno evidenziato che per raggiungere la sostenibilità, il sistema deve guardare ai tre principali aspetti: quello economico in primis, senza tralasciare tuttavia la dimensione sociale e ambientale. Altrettanti sono i punti chiave sui quali si giocherà il futuro: la resilienza ai cambiamenti climatici e globali; il mantenimento della competitività in ambiente montano; la formazione di eccellenza a tutti i livelli. Grazie a questo studio sarà possibile orientare la formazione, la ricerca, e il trasferimento tecnologico in campo agroalimentare, ambientale e

forestale con l'obiettivo di sostenere il benessere, la salute e l'economia del Trentino per le generazioni future. La Visione 2019-2028 rappresenta così non solo la voglia della Fondazione di mettersi in gioco, di pensare al futuro del proprio territorio, ma è anche il modo di poter essere un punto di riferimento unico a livello locale, nazionale e internazionale.

* Presidente FEM



Dalle 10 alle 17 visite guidate, mostre, aperitivi scientifici, stand, ristorazione Domenica 10 novembre "Porte Aperte"

>> segue da pag. 1

catori al personale amministrativo, è al lavoro da mesi per programmare uno degli eventi tra i più attesi dell'anno. Dalle 10 alle 17 sono previste visite guidate alle strutture, stand, laboratori, attività dimostrative, aperitivi scientifici, mostre, spazio bambini, area animali, punto agricoltura di precisione, ristorazione con specialità trentine.

L'inaugurazione è prevista alle ore 11, in aula magna, con la premiazione del concorso fotografico "Coltivare è innovare". Ci saranno percorsi guidati che partiranno dall'info point della scuola per conoscere le strutture dell'ente.

Sono previste attività su prenotazione legate all'analisi sensoriale dei formaggi, la microvinificazione, i segreti del vino, universitario per un'ora, dimostrazioni di Tree climbing e abbinamenti in cantina con i vini della FEM e i prodotti agroalimentari preparati dagli studenti di San Michele; gli aperitivi scientifici che affronteranno varie tematiche: dal dialogo tra aree rurali e urbane ai pollini, dalla vite resistente al Dopo tempesta Vaia, dai giovani e agrifood al clima che cambia. Focus dell'evento, accanto alle visite guidate, saranno gli stand scientifici al Palazzo Ricerca e Conoscenza e quelli didattici presso la scuola. Novità di questa edizione delle porte aperte sarà anche il punto "agricoltura di precisione"; arricchiranno l'evento un ricco spazio bambini e una area animali allestita con la collaborazione della Federazione provinciale allevatori. La manifestazione sarà completata da: mostre fotografiche,



esposizione pomologica, trattori storici, dimostrazione dei mestieri di un tempo, con la presenza, tra gli altri, della Charta della Regola di Cavareno, la proiezione del nuovo filmato FEM e quello delle tappe storiche, inclusa la Visione 2019/2028, in aula magna.

Puntuale e completa la ristorazione con i piatti della tradizione trentina e un tendone riscaldato con dolci, vino e bevande e le immancabili castagne a cura del Cooperativa Castanicoltori Trentino Alto Adige. Anche il Museo dei Usi e Costumi della Gente Trentina sarà aperto per "La giornata del fondatore. Buon centenario Šebesta".

Intervento del Presidente della Provincia autonoma di Trento per i 145 anni FEM "Una Storia che guarda ancora e sempre in avanti"

>> segue da pag. 1

Ed è una ricerca, lasciatevi dire anche questo, che mi sta particolarmente a cuore, perché persegue obiettivi concreti, visibili e tangibili, orientati al miglioramento dell'agricoltura in ogni sua componente, una ricerca che si sforza di offrire risposte tempestive e soluzioni efficaci a nuovi problemi ed a nuove esigenze, siano esse i nuovi parassiti, i cambiamenti climatici in atto, o magari la messa a coltura di nuove varietà di

prodotti agroalimentari, più resistenti, o caratterizzati da proprietà innovative. Si tratta di sfide che oggi vengono raccolte in ogni parte del mondo. Questa realtà può però vantare, rispetto ad altre, una storia ormai antica, una reputazione che è cresciuta costantemente nel tempo, e non da ultimo la stima e l'appoggio del territorio in cui opera e delle sue istituzioni, fra cui naturalmente la Provincia autonoma di Trento. Non

è poca cosa, anzi, direi che in questi elementi c'è un po' il segreto della longevità di San Michele, di una vicenda che continua il suo cammino e si appresta a raggiungere altri traguardi.

Vale quindi la pena di chiedersi che cosa sarebbe oggi la nostra agricoltura e quale potrebbe essere il suo destino se non avessimo avuto in questi 145 anni la FEM, e non potessimo contare oggi sulla sua presenza e sulla sua consolidata rete di re-

lazioni scientifiche internazionali. E vale anche la pena di chiedersi quali importanti risposte possono uscire, anche da qui, ai grandi interrogativi che il mondo oggi si pone, nella consapevolezza che la salute dell'agricoltura è la salute di tutto il pianeta. Attraversare, e domenica 10 novembre lo potranno fare tutti i cittadini, le porte aperte della FEM significa entrare nel nuovo paradigma di un futuro che a San Michele riparte, forte di 145 anni d'e-



sperienza e di una storia che guarda ancora e sempre in avanti. Noi vi diciamo grazie per il vostro aiuto, il vostro

investimento nei giovani, il vostro impegno.

* Presidente Provincia autonoma di Trento

Sabato 9 la cerimonia e domenica 10 novembre le porte aperte

Due giornate di celebrazioni per 145 anni della FEM

>> segue da pag. 1

riservata alle autorità e ai rappresentanti della società civile e del territorio.

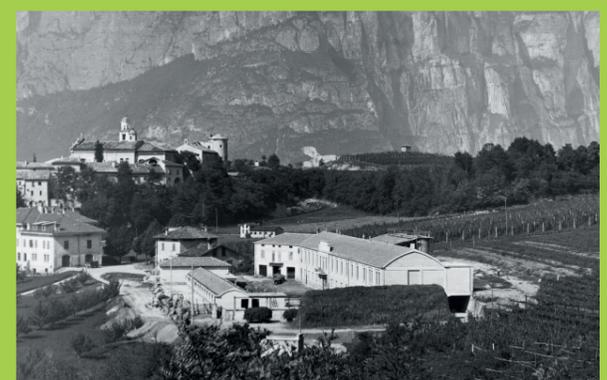
La cerimonia, moderata dalla giornalista Maria Concetta Mattei, sarà l'occasione per fare il punto sui 145 anni di storia dell'Istituto e sul suo rapporto con il territorio e la comunità trentina, sempre a cavallo tra innovazione e tradizione, in un incessante processo di crescita e di internazionalizzazione nell'istruzione, nella ricerca e sperimentazione, nel trasferimento tecnologico e nell'assistenza alle aziende agricole. Verrà presentata la nuova botte scolpita per l'occasione e il nuovo filmato della FEM.

Dopo i saluti istituzionali, intervorranno il presidente FEM,

Andrea Segrè, con un intervento sulla Visione 2019/2028 e Davide Rondoni con la *lectio magistralis* intitolata "la poesia nel mondo. Gli innesti tra meraviglia e fragilità".

Domenica 10 novembre 2019 ci saranno le "porte aperte" della Fondazione con visite guidate, stand, laboratori, attività dimostrative, aperitivi scientifici, mostre, spazio bambini, area animali, punto agricoltura di precisione, ristorazione con specialità trentine.

Le celebrazioni contano sul patrocinio della Provincia autonoma di Trento e dell'Euregio, e i media partner sono ANSA, Rai Trentino, Vita Trentina, Terra Trentina, Terra e Vita - Edizioni agricole e Informatore Agrario.





Visite guidate

Da sempre le visite guidate rappresentano uno dei principali poli d'attrazione delle porte aperte. Il percorso storico, alla scoperta dei 145 anni di vita dell'ente con il cuore pulsante rappresentato dall'ex monastero agostiniano che ospita gli uffici di Presidenza, Direzione e amministrazione, ma anche quello tecnico-scientifico e scolastico che portano i visitatori alla scoperta del campus FEM, le sue strutture, i laboratori, le aule e le serre, comprese le tante attività e dei tanti progetti promossi in questa cittadella dell'agricoltura.



Area agricoltura di precisione

Nell'area dedicata all'agricoltura di precisione FEM presenta le tecnologie al servizio dell'agricoltura: le moderne stazioni agrometeorologiche con sensori indispensabili all'assistenza fitosanitaria, la stazione meteo-fenologica che unisce i sensori tradizionali con le immagini termiche per valutare lo stato di salute della pianta e il sistema elettronico DecEuro sviluppato presso FEM per la telemisura dell'umidità del terreno. Durante tutta la giornata sono previsti voli con il drone sui vigneti simulando dei rilievi utili all'agricoltura.

Fotografa e vinci

In occasione del 145° anno dalla fondazione dell'Istituto Agrario di S. Michele all'Adige è stato indetto il concorso fotografico "Coltivare è innovare!" la cui premiazione avverrà il prossimo 10 novembre presso la FEM, in occasione dell'evento "Porte aperte" in programma alle ore 11 presso l'aula magna.

Una iniziativa sponsorizzata dai principali attori della filiera agroalimentare trentina: APOT, ASTRO, Associazione Agritur Trentino, Gruppo Mezzacorona, La Trentina, Melinda, Sant'Orsola, Trentingrana.

Sperimentiamo!

FEM apre le porte dei laboratori con visite guidate al laboratorio chimico e microbiologico (Cosa c'è negli alimenti?) e alla cantina di microvinificazione (Microvinifichiamo!) dove i nostri esperti faranno scoprire i segreti degli alimenti. Nel laboratorio di analisi sensoriale si potrà mettersi alla prova con l'analisi sensoriale dei prodotti d'alpeggio (Un assaggio d'alpeggio) e presso la cantina FEM si potranno assaggiare i prodotti alimentari dei nostri studenti in abbinamento ai vini. Il Centro Agricoltura Alimenti Ambiente (Università degli Studi di Trento / FEM) propone ad adulti e bambini l'esperienza di vestire i panni dello studente universitario (Universitario per un'ora). Nel parco del campus si potrà infine assistere alle dimostrazioni di Tree climbing, tecnica di arrampicata sugli alberi per eseguire operazioni sulle piante d'alto fusto.



Area bimbi



Importante in questa edizione lo spazio riservato ai più piccoli, con un ricco programma di giochi ed attività per avvicinare bambini ed i loro genitori alla ricerca svolta in FEM. I bambini potranno toccare con mano, annusare e trasformare vari alimenti presenti sulle nostre tavole. Tramite giochi interattivi e racconti, una caccia al tesoro fotografica ed altre divertenti attività scopriranno come le malattie vengono trasmesse alle piante ed osservare alcune specie di insetti al vivo. Impariamo insieme a riconoscere (e combattere!) la zanzara tigre e osserviamo il comportamento degli insetti dannosi all'agricoltura. L'iniziativa è realizzata con il contributo del progetto E-STAR tramite il bando "I comunicatori STAR della scienza" della Provincia autonoma di Trento.



La scienza al bar. Aperitivo o caffè? Offre FEM

ORE 11 SATURN - Dialogo tra aree rurali e urbane - Alla scoperta delle relazioni tra la dimensione rurale delle nostre città e le aree tradizionalmente dedicate all'agricoltura. Con i partner del Progetto SATURN, modera Alessandro Gretter.

ORE 12 Pollini in aria - Indispensabili per la riproduzione delle piante, spesso fastidiosi per l'uomo. Con Antonella Cristofori e Fabiana Cristofolini.

ORE 13 La resistenza nella vite, possibilità e risultati - Un sogno del viticoltore: coltivare piante che siano naturalmente immuni da malattie. Con Marco Stefanini.

ORE 14 Dopo la Tempesta Vaia: contenere i danni alle foreste trentine - Quali scenari abbiamo davanti? Con Nicola La Porta e Cristina Salvadori.

ORE 15 Giovani, agrifood e montagna. Quali sono i futuri possibili per i giovani che vogliono intraprendere nel settore dell'agroalimentare in montagna? Con Gian Antonio Battistel.

ORE 16 Quando l'Arca non c'è: gli animali al tempo del cambiamento climatico - Le modifiche climatiche a cui stiamo assistendo colpiscono anche gli animali nella loro mobilità, essenziale per il loro ciclo vitale. Con Heidi C. Hauffe, Francesca Cagnacci, Emanuele Eccel.



RISTORAZIONE con specialità trentine

PIATTI UNICI

DELLA TRADIZIONE TRENTEINA

presso la mensa dalle 12:00 alle 14:30.

A scelta tra:

Spezzatino di vitello con intingolo alle verdure, polenta di farina di Storo crauti al naturale e spätzle al tricolore con salsa al Nosiola e Trentingrana - Tagliere di prodotti selezionati della tradizione Trentina con rösti di patate - Polenta di farina di Storo, formaggio trentino, crauti al naturale.

+ DOLCE DEGUSTAZIONE

presso il tendone riscaldato dalle 12:00 alle 17:00.

Strudel di mele Trentino accompagnato da una pallina di gelato al Fior di latte Trento e frittelle di mele trentine.

€ 13,00 prezzo adulto comprensivo di:

1 piatto unico della tradizione trentina + 1 dolce degustazione, acqua minerale naturale e/o frizzante, vini FEM.

PIATTO UNICO PER BAMBINI (fino a 11 anni)

presso la mensa: Polenta di farina di Storo, Spezzatino di vitello, spätzle al tricolore, Dolcetto. € 7,00 a persona comprensivo di acqua minerale naturale e/o frizzante.

RISTORAZIONE e servizio BAR

presso il tendone dalle 12:00 alle 17:00

PIATTO DEGUSTAZIONE DOLCI: Strudel di mele Trentino accompagnato da una pallina di gelato al Fior di latte Trento e frittelle di mele trentine - € 5,50 a persona
BEVANDE CALDE: Caffè € 1,00 - Cioccolata calda € 2,00 - Tisana € 2,00

VINI FEM E "UN SOUVENIR": saranno serviti i vini in un elegante bicchiere con logo del 145° FEM e bustina portabicchiere - € 5,00.

CALDAROSTE a cura della Cooperativa Castanicoltori del Trentino Alto Adige.



Spazio animali

In collaborazione con la Federazione Provinciale Allevatori di Trento

E ancora...

...Stand ricerca e didattica, centro ittico, mostre, esposizioni e antichi mestieri...

La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.



FONDAZIONE
EDMUND MACH



145°
1874-2019

TRENTINO



DA 145 ANNI
PER UN FUTURO SOSTENIBILE

CELEBRAZIONI
145° ANNIVERSARIO
FONDAZIONE EDMUND MACH



DOMENICA 10 NOVEMBRE 2019

PORTE APERTE
INGRESSO LIBERO

dalle 10 alle 17

il campus FEM apre le porte
con visite guidate, stand, laboratori,
attività dimostrative, mostre, spazio bambini,
area animali, punto smart farming,
ristorazione con specialità trentine.

Maggiori info su www.fmach.it/145

Con il patrocinio di



Media Partner

